

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT	
tel + 39 040 377 3430 fax + 39 040 377 3416	cultura@regione.fvg.it; cultura@centregione.fvg.it I - 34132 Trieste, via Milano 19

Bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili, ivi compresi gli automezzi destinati al trasporto degli atleti e del materiale sportivo, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport). Bando 2019. – Approvazione delle graduatorie degli interventi relativi alle attrezzature sportive fisse e automezzi e prenotazione dei fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2019.

Il Direttore Centrale

Visto l'articolo 5 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport) e successive modifiche ed in particolare:

- il comma 1, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere ad associazioni e società sportive senza fini di lucro aventi sede operativa in Friuli Venezia Giulia incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili, ivi compresi gli automezzi destinati al trasporto degli atleti e del materiale sportivo;

- il comma 1 bis, che stabilisce che possono beneficiare degli incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive fisse le associazioni e società sportive di cui al comma 1, proprietarie degli impianti sportivi o munite di idoneo titolo giuridico all'installazione delle attrezzature medesime sugli impianti sportivi di proprietà di enti pubblici;

Visto il "Bando per la concessione di incentivi per l'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili, ivi compresi gli automezzi destinati al trasporto degli atleti e del materiale sportivo, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport). Bando 2019.", emanato con delibera della Giunta regionale 6 settembre 2019, n. 1496, di seguito Bando;

Preso atto che sono pervenute al Servizio attività ricreative e sportive entro il 9 ottobre 2019,

termine previsto all'articolo 11, comma 2, lettera a) del Bando, n. 162 domande di incentivo;

Accertato che delle 162 domande pervenute 25 sono risultate doppie, in quanto sostituite da successive altrettante domande, come previsto dall'articolo 10 comma 3 del Bando;

Dato atto che l'Ufficio competente ha verificato, per le rimanenti 137 domande, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli interventi oggetto delle stesse e che:

- per acquisto di attrezzature sportive fisse: n. 24 domande risultano ammissibili e n. 16 risultano non ammissibili;
- per acquisto di automezzi: n. 95 domande risultano ammissibili e n. 2 risultano non ammissibili;

Evidenziato che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000, l'Ufficio competente ha provveduto a comunicare preventivamente, ai soggetti che hanno presentato le domande non ammissibili, i motivi ostativi all'accoglimento delle medesime, assegnando agli stessi il termine di dieci giorni entro il quale presentare eventuali osservazioni;

Evidenziato che, come disposto dal comma 2 dell'articolo 16 bis della legge regionale 7/2000 le motivazioni del mancato accoglimento di tali osservazioni sono indicate negli allegati 3 e 4 facenti parte integrante del presente decreto;

Richiamati gli articoli 15 "Commissione di valutazione" e 16 "Criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità" del Bando;

Visto il proprio decreto n. 2563/Cult. dd. 30.9.2019, con il quale si è provveduto a nominare la Commissione sopra citata;

Dato atto che la Commissione si è riunita il giorno 15 novembre 2019 per valutare gli interventi risultati ammissibili a incentivo;

Acquisito agli atti il verbale della Commissione che ha fornito la propria valutazione sugli interventi relativi alle attrezzature sportive fisse, così come risultante dal punteggio riportato nella tabella allegata al verbale, di cui la stessa costituisce parte integrante;

Preso atto che:

- l'Associazione Gemonatletica Società Sportiva Dilettantistica a R.L. e l'Associazione A.R.C.A. Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata, destinatarie della comunicazione ex articolo 16 bis della l.r. 7/2000, hanno dato riscontro alla stessa fornendo controdeduzioni in merito;
- la Commissione, come previsto dall'articolo 15 del Bando, può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;
- la Commissione ha valutato detti interventi attribuendo agli stessi il punteggio massimo previsto (punti tre);

Richiamato l'articolo 8 del Bando che stabilisce:

- "1. Il limite massimo di incentivo concedibile per ciascun beneficiario con il presente Bando, non può superare:
 - a) il 70 per cento della spesa ammissibile, per l'acquisto di attrezzature sportive fisse ed automezzi;
 - b) il 100 per cento della spesa ammissibile, per l'acquisto di attrezzature sportive mobili.*
- 2. Gli importi concedibili sono compresi:
 - a) tra euro 5.000,00 ed euro 25.000,00 per l'acquisto di attrezzature sportive fisse;
 - b) tra euro 5.000,00 ed euro 14.000,00 per l'acquisto di automezzi;
 - c) tra euro 1.000,00 ed euro 2.500,00 per l'acquisto di attrezzature sportive mobili.*
- 3. Gli interventi sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse.*
- 4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità dell'incentivo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, l'incentivo non viene concesso.*
- 5. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo richiedente, non finanziato.";*

Richiamato inoltre l'articolo 16 del bando che stabilisce che a parità di punteggio la

posizione nella graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda di incentivo;

Preso atto che così come stabilito all'articolo 3, commi 1 e 2 del Bando, è messa a disposizione una dotazione finanziaria di euro 1.100.000,00 per l'anno 2019, così ripartita:

- euro 275.000,00 per acquisto di attrezzature sportive fisse

- euro 835.000,00 per acquisto di automezzi;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di approvare i seguenti documenti quali parti integranti del presente decreto:

- allegato 1) – graduatoria, secondo l'ordine decrescente del punteggio, degli interventi per acquisto di attrezzature sportive fisse, con l'evidenza di quelli che beneficiano degli incentivi, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, pari a complessivi euro 268.040,44 nonché degli interventi ammissibili a incentivo ma non finanziabili per carenza di risorse;

- allegato 2) - graduatoria, secondo l'ordine decrescente del punteggio, degli interventi per acquisto di automezzi, con l'evidenza di quelli che beneficiano degli incentivi, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, pari a complessivi euro 811.923,00 nonché degli interventi ammissibili a incentivo ma non finanziabili per carenza di risorse;

- allegato 3) – elenco degli interventi, per acquisto di attrezzature sportive fisse, non ammissibili a incentivo con l'indicazione delle disposizioni normative di riferimento;

- allegato 4) – elenco degli interventi, per acquisto di automezzi, non ammissibili a incentivo con l'indicazione delle disposizioni normative di riferimento;

Considerato che:

- l'ammontare complessivo degli incentivi da concedere ai soggetti individuati, aventi natura di "istituzioni sociali private" è pari a euro 979.968,44;

- l'ammontare complessivo degli incentivi da concedere a soggetti aventi natura di "altre imprese" è pari a euro 99.995,00;

Ritenuto pertanto di disporre la prenotazione delle risorse finanziarie, pari a complessivi euro 1.079.963,44 nei capitoli di spesa e negli importi di seguito riportati:

- cap./s 5159 - Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private – euro 979.968,44

- cap./s 5316 - Contributi agli investimenti a altre imprese – euro 99.995,00;

Viste:

- la legge regionale 20 marzo 2000, n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge regionale 13 febbraio 2015, n.1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2019-2021);

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021);

Visto il Bilancio finanziario gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018 n. 2519 e successive variazioni;

Richiamato il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. di approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive variazioni;

Ritenuto, infine, di autorizzare il Direttore del Servizio attività ricreative e sportive all'adozione dei successivi atti di impegno della spesa degli incentivi di cui trattasi, compresa la liquidazione contestuale degli stessi, come previsto all'articolo 18 del Bando;

Decreta

1. per quanto espresso nelle premesse, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 3 aprile

2003, n. 8, sono approvati quali parti integranti del presente decreto:

- allegato 1) – graduatoria, secondo l'ordine decrescente del punteggio, degli interventi per acquisto di attrezzature sportive fisse, con l'evidenza di quelli che beneficiano degli incentivi, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, pari a complessivi euro 268.040,44 nonché degli interventi ammissibili a incentivo ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - allegato 2) - graduatoria, secondo l'ordine decrescente del punteggio, degli interventi per acquisto di automezzi, con l'evidenza di quelli che beneficiano degli incentivi, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, pari a complessivi euro 811.923,00 nonché degli interventi ammissibili a incentivo ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - allegato 3) – elenco degli interventi, per acquisto di attrezzature sportive fisse, non ammissibili a incentivo con l'indicazione delle disposizioni normative di riferimento;
 - allegato 4) – elenco degli interventi, per acquisto di automezzi, non ammissibili a incentivo con l'indicazione delle disposizioni normative di riferimento.
2. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento delle graduatorie a cominciare dal primo richiedente, non finanziato, con le modalità di cui all'articolo 18, comma 2, del Bando.
 3. È disposta la prenotazione delle seguenti risorse finanziarie a valere sui seguenti capitoli di spesa negli importi a fianco indicati:
 - cap./s 5159 - Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private – euro 979.968,44
 - cap./s 5316 - Contributi agli investimenti a altre imprese – euro 99.995,00;
 4. Il Direttore del Servizio attività ricreative e sportive provvederà, ai sensi dell'articolo 18 del Bando, all'impegno della spesa e alla contestuale liquidazione degli incentivi.
 5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, data del protocollo

il Direttore Centrale
dott.ssa Antonella Manca
atto sottoscritto digitalmente

Responsabile del procedimento: dott.ssa Cinzia Cuscela
Responsabile dell'istruttoria: Diana Chiummino